Anche Cocciari è tra i candidati alla sostituzione dell'ex guida della Ternana

CALCIO DILETTANTI

GIANLUCA ZINCI

BASTIA UMBRA - Ennesima giornata convulsa e di passione, quella vissuta a Bastia. La débacle interna con la Grifoponte, la terza sconfitta in sei gare, la seconda interna ha portato Claudio Tobia nuovamente sulla graticola. Un martedì all'insegna di riunioni protrattesi sino a tarda notte, telefoni che hanno squillato a ripetizione fra tutti i componenti dello stato maggiore bastiolo, incontri, coi tifosi sempre più sul piede di guerra. La piazza è per un avvicendamento tecnico. I Mad Boys pretendono la testa dell'allenatore che qualche dirigente, malgrado le smentite di rito, ha sfiduciato. Ai margini anche Danilo Moroni, un fedelissimo dell'allenatore che ha rassegnato verbalmente le dimissioni. Claudio Tobia ieri pomeriggio ha diretto regolarmente l'allenamento, un pò di palestra e poi al campo, sotto gli occhi attenti di qualche dirigente. Il tecnico ha parlato a lungo con la squadra, un pò meno coi dirigenti. Top secret il contenuto della lunga chiacchierata, un faccia a faccia piuttosto intenso fra i Cinghiale e la squadra.

Esonerare Tobia non è operazione così semplice: l'accordo economico che lega tecnico e sodalizio bianco rosso non è di secondo piano, e in un ambiente caldo, con tante frizioni, pensare ad arrivare ad una transazione non è poi operazione così agevole, per quei dirigenti che spingono sul presidente Cristofani per un ribaltone tecnico. La sconfitta netta maturata domenica con la Grifoponte ha messo alla luce più di una lacuna in un organico giovane al quale manca la tranquillità. Da una parte si pensa che magari attraverso il carisma del Cinghiale si possa assicurare a questa ragazzi quella serenità e quelle motivazioni che servono per fare i punti, dall'altra parte un cambio al timone con la piazza che tornerebbe a schierarsi in blocco con la società, soprattutto se poi a novembre arriveranno un paio di puntelli. Nel pomeriggio intanto personaggi vicini alla società hanno iniziato a sondare per un dopo Tobia. Scartati nel ventaglio dei nomi De Nigris e Martinelli. În pole position rimangono in rigoroso ordine alfabetico Massimo Cocciari, Mario Goretti e Luciano Mancini. Cocciari avrebbe il vantaggio di conoscere l'ambiente, anche se nella sua precedenza esperienza i risultati non sono stati esaltanti.

Mario Goretti era presente domenica al Comunale, conosce qualche giocatore per averlo avuto nel settore giovanile del Perugia, o a Deruta, vedi

SERIE D GIRONE F SALTANO DUE PANCHINE

PERUGIA - Cambiano due panchine nel girone F della serie D: alla Pro Vasto è stato esonerato Edy Bivi: al suo posto il preparatore dei portieri Domenico Delli Pizzi che guiderà la squadra nei prossimi giorni. La matricola Luco Canistro invece ha sostituito Antonio Pecoraro con Filippo Lancia.

VERSO IL CAMBIO

L'ex derutese e l'ex tifernate ieri a colloquio con il gruppo dirigenziale



IL DERUTESE - Mario Goretti è gradito alla piazza



IL PERUGINO - Luciano Mancini vuole rilanciarsi (Settonce)

Giornata convulsa in casa Bastia, ma la situazione non si sblocca

Tobia esonerato, anzi no La notte porta consiglio

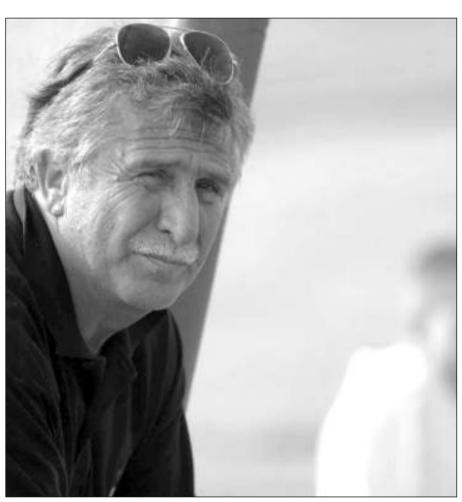
Società e tecnico non trovano l'accordo sulla buonuscita: tutto rinviato

LA SITUAZIONE

Oggi nuovo summit, ma l'allenatore, che ieri ha diretto la seduta, sembra ormai al passo d'addio con i biancorossi

IL DOPO-CINGHIALE

Alcuni dirigenti hanno incontrato
Goretti e Mancini,
che si sono detti disponibili
a guidare la squadra
E la tifoserià non ne può più



SULLA GRATICOLA - Claudio Tobia è ormai ad un passo dall'esonero (Settonce)

Zanchi e sarebbe gradito alla città. Anche Luciano Mancini si è detto pronto a tuffarsi in quest'avventura. Nel pomeriggio alcuni dirigenti bastioli hanno anche incontrato gli ultimi due.

Il nodo della discordia è il contratto economico di Tobia che pesa e non poco nei programmi della società biancorossa. L'impressione è che se le parti arrivassero ad un accordo, Tobia probabilmente chiuderà la sua avventura alla corte del presidente Cristofani. La lunga riunione, la notte probabilmente avrà portato consiglio e forse qualche novità in casa biancorossa, attesa in mattinata. Domenica c'è una trasferta delicata a Montecchio. Il Bastia che a Todi aveva dato segnali confortanti di ripresa, domenica ha fatto flop,con qualche giocatore troppo nervoso, non può cadere contro l'undici di Moretti per non peggiorare una classifica precaria che potrebbe farsi pesante, con una piazza che pretende un cambio al timone della squadra, con la panchina di Tobia che traballa, ma il tecnico non molla.

TORGIANO: CONFERMATE LE <u>DIMI</u>SSIONI DEL DS FRANCECHINI

TORGIANO - Roberto Franceschini non torna su suoi passi. Come anticipato sabato dal nostro giornale, nonostante le smentite di rito da parte del presidente Silvano Spaccini, ieri, al termine di un nuovo incontro, il ds Franceschini ha confermato l'irrevocabilità delle sue dimissioni. "Lascio perché - fa sapere il ds - non posso più lavorare con alcuni personaggi che agiscono in società. Sono però convinto e spero vivamente che il Torgiano si salverà".

1ª CATEGORIA C

Bini: "La mia Grifo Attigliano punta in alto"

LUCA MARTELLI

ATTIGLIANO - Dopo una straordinaria carriera da giocatore durante la quale ha vestito anche la maglia della Ternana, Christian Bini sta convincendo tutti alla guida della Grifo Attigliano, capolista solitaria del girone C di Prima categoria.

L'unica squadra a punteggio pieno dopo tre gare che non solo vince ma gioca un ottimo calcio. Grandi nomi se sfogliamo la rosa: Paoluzzi ex Campitello, Cascioli ex Maroso,

Giogli ex Montefranco, Stazi ex San Sisto e Boccolini ex Todi. "E' vero, sono giocatori di rango ma la nostra forza è

nel gruppo -

Guida solitaria il girone sud a punteggio pieno dopo tre turni

sottolinea Bini - c'è sete di vittoria e la volontà di ripagare in pieno la fiducia della società. In particolare il direttore sportivo Gianluca Gambini e il presidente Antonio Mioni. Grazie a loro il progetto Grifo Attigliano esiste e continua a crescere in modo esponenziale. Peccato che il comune faccia poco o nulla per sostenerci, la nostra è una realtà dove molti giovani del posto sono ben integrati". Quindi spazio alla cosiddetta linea verde? " Ma certo, domenica scorsa ha debuttato Ranaldi, classe '91 e come lui altri ragazzi hanno la possibilità di giocare. Non dimentico Fraticelli, '87, e Santori, '88. Sono sei insomma i tesserati che provengono da Attigliano e

che stanno crescendo con calciatori di esperienza come Menichetti, Santacroce e Serrani". Quali sono gli obiettivi della corazzata Grifo



Christian Bini

Attigliano e quali le possibili outsider ?

"Il nostro obbiettivo è vincere, non ci nascondiamo ma sarà dura perché questo è un campionato equilibrato, con squadre organizzate in tutti i reparti. Quindi non ci saranno partite facili. Sulla carta Stroncone, Collescipoli e Strettura sono le formazioni maggiormente attrezzate. D'altro canto ci sono ancora tante partite e bisognerà fare i conti anche con gli infortuni, staremo a vedere. Noi ci crediamo."

PROMOZIONE GIRONE B

Lassù la Clitunno si coccola il puntero Antonini "Corriamo più degli altri e se continuo a far gol..."

SIMONE MAZZUOLI

CAMPELLO SUL CLITUNNO - Attenti alla neo promossa. Non si può non fare un plauso all'ottimo avvio della Clitunno, che nel girone B di Promozione per ora ha messo tutti in fila. Un avvio che in parte sorprende, ma che in parte avvalora ancora una volta il discorso riguardante un gruppo che ha cambiato poco in estate, se non in un paio di pedine e negli atleti in quota, mettendo in luce il suo stoc-

catore principe. Autore di 13 marcature nel campionato scorso, Simone Antonini ha trovato subito il passo giusto anche in Promozione. Già tre i palloni messi in fondo al sacco.

"Effettivamente - conferma l'attaccante della Clitunno - non si poteva immaginare un avvio migliore. Tre gol fatti e primato in solitaria alla faccia di squadre ben più blasonate. Ma noi non ci montiamo la testa. Anzi, siamo consapevoli del fatto che alla lunga i veri valori verranno fuori. Noi abbia-

mo sfruttato al meglio il lavoro fatto in agosto. Una preparazione seria e improntata ad un avvio importante. Delle vittorie che abbiamo raggiunto penso che molto ha influito la nostra maggiore brillantezza e prestanza rispetto ai nostri avversari. Sappiamo di avere sulla carta limiti tecnici rispetto a molti organici. Con la corsa e la determinazione stiamo riuscendo a colmare questo gap che ci divide dagli altri. Per ora è andata bene, speriamo continui così". Ti aspettavi un avvio

del genere? "No, sicuramente. L'anno scorso abbiamo giocato tantissimo e quando perdemmo con la Federico Mosconi, con due miei gol annullati di cui uno clamoroso, pensavamo che tutto fosse finito. Invece il gioco dei ripescaggi ci ha favorito. La società ha portato qualche correttivo, tipo l'ottimo inserimento di Brunetti, investendo soprattutto sui giovani. Ora la classifica fa piacere leggerla, ma alla fine credo che Nestor, Voluntas e Spello si giocheranno il campionato".

Domenica ti sei esibito con un cucchiaio...: "Diciamo pallonetto. Ho sfruttato un assist di Donati che mi ha messo in profondità un buon pallone. Davanti al portiere ho alzato la parabola ed è andata bene. Ho iniziato bene, spero di continuare a far gol per la mia squadra".



CANNONIERE - Simone Antonini, 24 anni, è a quota 3 gol